

Verbale riunione Comitato del Raggruppamento Scientifico Nazionale 3

I rappresentanti locali del Raggruppamento Scientifico Nazionale 3 si sono riuniti alle 9:00 del 5 Marzo 2021 attraverso il sistema GMeet.

Presenti alla riunione:

Alessandro Bemporad (OA Torino)

Angela Ciaravella (OA Palermo)

Gabriele Cremonese (OA Padova)

Stavro Ivanovski (OA Trieste)

Vito Mennella (OA Capodimonte) (Presidente)

Alessandro Mura (IAPS Roma)

Paolo Romano (OA Catania)

Discussione sulla presentazione del 1 Marzo del Presidente Tavani sulla compilazione delle schede di progetto in vista della stesura del Piano Triennale 2021-2023

Si apre la discussione per commentare l'iniziativa esposta dal Presidente Tavani dedicata alla presentazione a tutto il personale della nuova procedura per la redazione del Piano Triennale di Attività (PTA) 2021-2023. Gabriele Cremonese integra la discussione riportando alcuni punti emersi durante l'incontro avvenuto tra il Presidente e il personale dell'Osservatorio Astronomico di Padova.

Uno dei punti ancora da chiarire riguarda la valutazione dei progetti dedicati alla Terza Missione. Vito Mennella ribadisce che la Presidenza è responsabile della compilazione del PTA per quanto riguarda la Terza Missione.

Si discute dell'importanza del finanziamento della ricerca di base. Si auspica, infatti, un finanziamento sistematico a questo settore. Secondo Angela Ciaravella uno dei risvolti di questo censimento è capire l'entità della ricerca di base che non è usualmente finanziata con continuità e che comunque rappresenta una risorsa importante per l'Ente.

Un'altra questione particolarmente delicata è relativa alla gestione delle FTE. A questo proposito si fa presente che per il personale non associato INAF si fornirà solo una stima complessiva degli FTE impegnati. Nascono però alcune domande a cui è necessario dare risposta: si richiederà la validazione degli FTE anche agli associati INAF? Come si potrà valutare la veridicità della stima degli FTE del personale straniero coinvolto in un progetto?

Criteri di valutazione per le audizioni dei progetti più significativi e per la valutazione del loro impatto sulla comunità scientifica

I criteri per fissare le audizioni dei progetti e per la loro successiva valutazione sono stati fissati nelle Linee guida per la compilazione delle schede e distribuite dalla Presidenza. In particolare,

“I Comitati dei RSN acquisiscono tutte le schede di attività di ricerca di loro pertinenza e formulano pareri sull’impatto scientifico dei progetti e programmi per la comunità di riferimento sulla base delle informazioni contenute nelle schede riguardo a: (i) impatto scientifico e tecnologico², (ii) FTE INAF (tenendo conto anche del personale non strutturato), (iii) coinvolgimento e sinergie con altre aree di ricerca (multidisciplinarietà), (iv) collaborazioni nazionali e internazionali, (v) leadership INAF, (vi) finanziamenti, (vii) criticità e competenze da acquisire. Alcune di queste informazioni possono essere utilizzate per formulare indicatori programmatici utili per individuare i progetti da presentare in audizioni pubbliche. In tutti i casi, i CSN esprimeranno i loro pareri su tutti i programmi di loro pertinenza che abbiano un minimo di 0.3 FTE totali, indipendentemente dalle audizioni.”

Il modo con cui pesare questi criteri per selezionare i progetti da invitare alle audizioni saranno definiti solo dopo aver completato la fase di compilazione delle schede, per poter stabilire una soglia coerente con quanto indicato dal Presidente Tavani, ovvero di dedicare 2 giorni (circa 30 progetti) alle audizioni per ciascun CSN.

Si ritiene opportuno rendere pubblici questi criteri. Ciò avverrà presumibilmente attraverso i verbali delle riunioni del nostro CSN.

Per ciò che riguarda la valutazione dell’impatto scientifico di ogni singola scheda si intende procedere in modo il più possibile omogeneo con gli altri CSN. Sembra chiaro che alcuni criteri sopraelencati possano essere valutati oggettivamente, ma che altri richiederanno un’analisi più attenta. Inoltre, per semplificare e omogeneizzare le valutazioni sarebbe auspicabile elaborare delle griglie di valutazione predefinite sulla base delle quali formulare la valutazione complessiva dell’impatto sulla comunità di ciascun progetto.

Si suggerisce che i membri delle CSN non abbiano accesso alle schede prima della scadenza, potrebbe favorirli nella compilazione delle proprie.

Si mette in evidenza anche la difficoltà nel confrontare in modo congruo progetti nuovi con progetti già in itinere.

Tutto il CSN3 concorda nel rispettare le indicazioni del Presidente Tavani secondo cui la valutazione dei progetti è affidata ai soli membri del CSN primario indicato nella scheda, con la possibilità di chiedere una consulenza al CSN secondario.

La presente riunione ha termine alle 10:20.

La prossima riunione è fissata per Venerdì 19 Marzo alle 9:00.